

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
Sei mesi > 8.50
Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 30.—
Sei mesi > 15.—
Tre mesi > 8.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 18 novembre

Le leggi

e le elezioni commerciali

« Le leggi son, ma chi pon mano ad esse? » O se vi si pon mano, non avviene più spesso per violarne, tacitamente o meno, la lettera, e, ciò che più importa, lo spirito stesso?

Ora noi non crediamo alla possibilità di esistenza di una sola legge immutabile. Noi crediamo anzi che tutte le leggi, per quanto fondamentali, possano venire modificate, nelle forme dovute, secondo opportunità ed utilità dimostrate.

Ma, pur non essendo inglesi né figli d'inglesi, finché l'attitudine a coerenza non ci verrà meno, sosteneremo sempre risolutamente, anche di fronte ad amici che per avventura inclinino a pensare diverso, che la legge, anche non buona, deve venire rigorosamente applicata, e più rigorosamente rispettata.

A questa esatta e giusta applicazione e considerazione delle leggi, oppone ostacolo senza dubbio in Italia la sovrabbondanza e l'indeterminatezza delle disposizioni legali, e più ancora forse la diversità conseguente delle interpretazioni, per cui a Mantova per es. ed a Grosseto si possono vedere assolti giustamente gl'imputati d'un reato, che altri tribunali hanno invece riconosciuto.

Ma sovrabbondanza, indeterminazione, o diversità necessaria di interpretazione delle disposizioni legali, sono difetti temporanei, eliminabili, e non infirmano in ogni caso il sano e giusto principio della rispettabilità piena della legge, o,

che è tutt'uno nel tempo, della interpretazione ad essa data, volta a volta sia pure, dalla competente autorità giudiziaria.

E che si dovrà dire dunque delle leggi o delle singole disposizioni di legge, concepite in forma così chiara e determinata che diverse interpretazioni siano tutt'affatto impossibili? Se non sono rispettabili quelle!... Eppure anche di esse si può dire che se vi si pon mano, avviene piuttosto per violarne la lettera e troppo spesso lo spirito. Potremmo citare mille casi, ma informarne ancora i lettori sarebbe, come dice oggi ingenuamente il nostro cronista teatrale, portar vasi a Samo e ricchi splendidi a Padova.

Ci limiteremo dunque a parlar brevemente, per oggi, d'un caso comunissimo di violazione tacita della legge, sul quale la nostra attenzione fu naturalmente richiamata dalla prossimità delle elezioni commerciali, e dall'esame delle disposizioni di legge relative.

L'articolo 10 della legge 6 luglio 1882 è infatti così concepito: « Non potranno far parte contemporaneamente della stessa Camera i consanguinei fino al secondo grado civile, gli affini di primo grado, i soci collettivi od amministratori di una stessa società. »

È chiaro tutto questo? Può aver luogo soltanto duplicità d'interpretazione in questa legge? Eppure vi è a scommettere mille contro dieci, che non vi ha un solo caso nel quale l'autorità tutrice abbia vagliati gli eletti in forma da essere ben certa che nessuno di essi avrebbe dovuto restare, per legge, escluso.

Eppure noi sappiamo di molte e molte Camere di commercio, nelle

quali figurano bravamente quanto contemporaneamente, consiglieri e consanguinei, ed affini d'ogni grado, e, più spesso ancora, soci collettivi ed amministratori di una stessa e medesima società.

Fatta la legge, si sa, è trovato l'inganno, e nessun inganno più facile e comodo che quello di tirar oltre e far ciò che giova, proprio come se la legge, per quanto chiara e precisa, non esistesse davvero. Ma la legge, finché esistente, va rispettata invece in ogni caso, e va tenuto conto utile in ogni modo delle ragioni che hanno potuto consigliare al legislatore disposizioni speciali di limitazione.

Alla vigilia delle elezioni dunque, noi poniamo ancora una volta sull'avviso gli elettori perchè provvedano ai casi propri vagliando scrupolosamente, secondo l'utile volere della legge, le qualità dei candidati, e la natura precisa dei rapporti che per avventura possano esistere fra essi.

Ed alle autorità tutrici, poichè vi sono e finché ci sono, raccomandiamo pur vivamente la esecuzione dei doveri che la legge per esse determina. L'argomento è grave, più forse che non abbiamo voluto dimostrare ora. E in caso di bisogno, ne riparleremo.

Corriere Estero

Le Cortes spagnuole

Siamo informati che le Cortes sono convocate pel 25 corrente. È probabile che i due grandi partiti, in questo frattempo ordinatisi, il governativo e quello capitanato dal maresciallo Serrano, sentano la necessità di provocare un voto. Il ministero Sagasta si mostra pronto a provocare una manifestazione di fiducia. Secondo i giornali ministeriali il governo avrebbe

un vincolo, a quelle genti che vengono giù diritte diritte dal vecchio Caino. Il nonno di Marco Ruiz ha ucciso il proprio padre. Marco stesso è accattabrighe e maneggia facilmente, se non volentieri, il coltello. Non mi va, e, bada bene, è come se avessi detto: *ite missa est*. Non se ne parla più.

E via via, Juana continuò ad esporre il dialogo che era corso tra essa e suo marito, e come non sapendo più quali argomenti opporre a quella volontà di ferro, ella si fosse accontentata di dirgli che con lui non era possibile ragionare, al che egli aveva flemmaticamente risposto che egli pure sospettava la potesse stare in questi termini.

Per qualche minuto Juana ed Antonio si lasciarono portar avanti dalla loro asina, senza scambiarsi una sola parola: ma finalmente Juana, che masticava un tantino di bile per la risposta poco garbata di suo marito, pensò che gli sarebbe giovato fare la indifferente, la donna superiore, e principiò a canticchiare sotto voce:

Perchè il riccio gli ha un vestito
Così liscio, e molle molle?
Perchè Iddio stava stizzito
Nel momento che il creò.

Ma allo zio Antonio, che si sentiva ancora altero della vittoria, allora allora riportata sulla consorte, non par-

una maggioranza di circa cento voti; secondo l'Opposizione questa maggioranza sarebbe dubbia.

Se potranno esser rose...

L'ufficioso *Fremdenblatt* rileva nuovamente, in un articolo odierno sulle dichiarazioni di Kanoky, l'alto valore che l'Austria annette all'amicizia dell'Italia.

Spedizione tedesca in Africa

La Società geografica di Amburgo ha stabilito di inviare una nuova spedizione nell'Africa orientale, sotto la direzione del dott. Fischer, una dei compagni di Denhardt nel 1879. L'on. Fischer, che era rimasto a Zanzibar, chiese alla Società di Geografia dei sussidi per attraversare i monti Nevosi e penetrare nel paese di Gallas al nord. La Società, in considerazione dei vantaggi che potranno derivare al commercio di Amburgo da questa spedizione, vi concorse con una somma di 19,000 franchi.

Agitazioni in Russia

Si telegrafa da Pietroburgo temersi seriamente che l'agitazione manifestasi così viva fra gli studenti di Kasan, possa propagarsi alla scolarasca delle Università di Charkoff e di Odessa.

A Odessa poi il governo prende enormi precauzioni contro un possibile, temuto, tentativo nihilista.

Attenti!

Il *Narodni List* asserisce di aver ricevuto il seguente dispaccio dai confini dell'Albania: I capi della Lega albanese rivolsero una supplica mediante il consolato di Scutari all'Austria affinché voglia occupare l'Albania quanto prima.

Kossut e gli antisemiti

Luigi Kossut scrisse all'estrema sinistra che la vergognosa agitazione antisemita è un'infamia per l'Ungheria.

ve dignitoso lasciarle l'ultima parola, ed ecco che egli pure, con voce fessa e sgangherata, principia a canticchiare:

Perchè Iddio trasse la donna,
Da una costola d'Adamo?
Per dannarlo a rosicchiare
Niente più... che un osso gramo.

Non era il caso di continuare la lotta neanche su questo terreno, ed i due vecchi sposi ne sembrarono tanto convinti, che tacquero. A poco a poco essi furono così bene immersi nei loro pensieri, che non si accorsero per nulla come, dal lato del fiume, il cielo andasse coprendosi di grossi nuvoloni neri neri.

Non fu che quando un rovescio di acqua improvviso venne ad inondarli, che essi dovettero avvedersi che il tempo era cangiato. Juana, a quel primo saluto, si scosse, e balzata leggermente a terra, tirandosi la gonnella sopra la testa, si cacciò a correre alla disperata verso la venta di Guadaira, che non era gran fatto lontana. Il vento, che soffiava con violenza, la aiutava nella sua corsa, ma sollevava anche le sue gonnelle, in forma che essa mostrava le gambe, un tantino più di quanto potesse convenire.

— Juana! — gridò lo zio Antonio, acceso di santa indignazione. — Juana! ed il pudore, dunque, disgraziata? Tu fai vedere a nudo le tue gambe... Juana!... —

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 a linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Dirazione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

La Spagna al Marocco

La Spagna starebbe preparando a Ferrol tre navi per imbarcarvi un corpo di spedizione.

Si afferma che fu deciso di occupare senza ritardo Santa Cruz di Marpequana, al sud del Marocco, ceduta nel 1860, dopo la spedizione di O'Donnell, e che vennero rifiutati quindici milioni che il governo del Marocco offriva in cambio.

Corriere Interno

La Seduta Reale

La seduta reale, che avrà luogo mercoledì, verrà aperta alle ore 11 antimeridiane.

Presiederà l'onorevole Varè.

Vi interverranno più di quattrocento deputati.

Variazioni nei bilanci

Magliani diresse una circolare ai colleghi per sollecitarli a compilare le variazioni dei bilanci.

Farini a Roma

L'on. Farini, anche se sarà nominato alla presidenza della Camera, si recherebbe a Roma soltanto alla fine del mese.

Milizia territoriale

La commissione sulle nomine degli ufficiali della milizia territoriale, ammise che gli impiegati dello Stato nominati finora conservino il loro grado; ma che per l'avvenire il governo si astenga dal nominarne altri.

La succursale dei Giovi

Fu appaltato per 14 milioni il quarto tronco maggiore della succursale dei Giovi, comprendente una galleria di nove chilometri. Tali lavori dovranno essere compiuti in un biennio.

Le variazioni di bilanci

Il ministero delle finanze ha invitato tutti i suoi colleghi a completare con prontezza e in maniera definitiva

Ma Juana continuava a correre senza dar retta alle grida di suo marito. Questi allora, vedendo che non c'era proprio mezzo di ispirare alla moglie la modestia conveniente, si addattò ad incoraggiare Fregata, — così, benché non desse proprio in nulla l'idea di un naviglio, si chiamava l'asinella, — ad affrettare il passo, regalándole dei gran colpi di tallone sotto la pancia. Si calò giù, sulle orecchie le falde del suo largo cappello, lo assicurò col fazzoletto, sotto il mento, perchè l'aria impetuosa non glielo facesse volar via, e continuò la sua via, a passo di asina vecchia, brontolando continuamente.

— Donna senza giudizio e senza pudore! Mostrare le gambe a quella guisa!... E questa asina maledetta! Ecco: ognuno dei suoi piedi deve pesare venti chilogrammi almeno, ma quelli di mia moglie? Eh si! quelli sono leggeri come prima, quelli. Far vedere le gambe così nude... oh!... Fregata! Fregata! tu sei buona al più al più per portare un sacco pieno di fumo, e tu e mia moglie parete nate apposta per far dannare un povero cristiano... Ih! Fregata!... Ih! Fregata!...

Intanto Juana era arrivata alla venta, nella quale stavano raccolti molti viandanti, a trovarvi un rifugio contro il temporale.

(Continua.)

APPENDICE 6

LA FORZA DEL DESTINO

NOVELLA SPAGNUOLA

(dalle memorie d'un avvocato)

— E perchè mo? Cosa puoi dire tu contro Manuel Diaz, un ragazzo come se ne vedono pochini pochini? che acquista bravamente da vivere per sé, per sua madre ed i suoi fratellini?

— Già. E perchè va egli a cercare tutto questo sulla via che rasenta la prigione ed il bagno? No, no: un contrabbandiere non è l'uomo che convenga alla mia piccina.

— O che male c'è, al tirar dei conti, nel fare il contrabbandiere.

— Pohl inezial rubare, vecchia, rubare al governo!

— E il governo, cosa fa egli se non rubarci colle sue imposte, le sue contribuzioni? Tu lo conosci, nevero il proverbio? Chi ruba al ladro guadagna cento anni d'indulgenza.

— Io non intendo di rispondere botta per botta alle tue mariuolerie. Già si sa: voi altre donne siete capaci di imbrogliare le idee d'un cristiano, come possono esser imbrogliati

i fili in un batuffolo di lana. Io non dico che una cosa: un genero contrabbandiere non mi va. Imbroglia questa se puoi.

Rimasi per un momento interdetta. Gli è che mio marito, il quale ventiquattr'ore d'ogni giorno vi pare una marmotta, se qualche volta ci si mette, ragiona dritto, come il filo d'una spada. Ma dopo pochi momenti:

— E lasciamo, per adesso, Manuel Diaz, — ripresi. — Ma di Marco Ruiz tu non potresti dir nulla, io penso. Trovami se sai, in Dos Hermanos? Ma non è ai suoi asini che io dovrei maritare la mia piccina, bensì a lui. È Marco Ruiz dunque che mi dovrebbe convenire, ed invece egli non mi conviene affatto affatto.

— Oh Vergine santa del Pilar! Antonio Ortega! ma cosa vuoi tu dunque? per mia fede, che un duca non sarebbe schizzinoso quanto te. Tant'è che tu voglia collocare sotto una campana di vetro le nostre ragazze.

— Non ci hanno che vedere campana di vetro qui, — rispose Antonio. — Io non sarò mai legato, per nes-

le variazioni al bilancio di prima previsione allo scopo di conoscere in tempo gli effetti che le proposte tutte raccolte e coordinante dalla Ragioneria Generale possono avere sulla situazione generale del bilancio della spesa.

Pensioni ai militari

Fra il Ministero della guerra e quello delle finanze sono stati concordati, rispettivamente agli effetti finanziari, i punti principali cui deve essere informato il nuovo disegno di legge sulle pensioni che il primo intende di presentare al Parlamento. Al metodo delle quote fisse sarebbe sostituito quello delle quote proporzionali commisurate a un quarantesimo per ogni anno di servizio.

Controllori alle cartiere

Il Ministro delle finanze ha decretato che possono venire nominati controllori nelle cartiere nelle quali si fabbrica la carta filigranata da bollo i computisti ed i magazzinieri delle sopresse direzioni tecniche del macinato.

Vini italiani premiati

Il nostro Governo ha ricevuta ufficiale comunicazione dal ministero dell'agricoltura francese della deliberazione presa dal Comitato per la ispezione internazionale vinifera di Bordeaux di accordare un diploma d'onore al ministero di agricoltura e commercio in Italia, ed alla Camera di Commercio ed Arti in Lecce.

I radicali e la seduta reale

La Lega della Democrazia smentisce le voci sparse sul contegno dei radicali in questa solennità. La Lega assicura che la maggior parte dei deputati dell'estrema sinistra si asterranno dall'intervenire alla seduta reale.

De Sanctis

L'onorevole De Sanctis rifiutò l'offerta di un seggio alla Camera Alta, dichiarando che preferiva ripresentarsi candidato alla deputazione.

Le ambasciate italiane

La Libertà smentisce recisamente la voce corsa della nomina del conte Tornelli ad ambasciatore a Pietroburgo. Questo giornale soggiunge che ad occupare tale posto si manderà un uomo politico, che fu già nella diplomazia.

Corriere Veneto

Belluno. — Il Consiglio comunale deliberò di ricorrere al Governo contro la deliberazione della deputazione provinciale che annullava quella del Consiglio comunale riguardante la istituzione del pedaggio sul ponte provvisorio sul Piave.

Il Consiglio eleggeva assessori effettivi l'avv. Antonio Persicini e il cav. Gaetano De Bertoldi e supplenti il conte Ferdinando Piloni e l'ing. Augusto Frigimelica.

Il teatro di Belluno rimarrà chiuso nel prossimo carnevale.

Murano. — Il Consiglio comunale di Murano approvò il preventivo 1883 nei seguenti estremi: Attivo lire 65,922,89 — Passivo L. 72,057,56 — Sovraimposta comunale a pareggio L. 6134,67.

Il Consiglio stesso deliberò di cedere alla Congregazione di Carità l'amministrazione del lascito Ongaro.

Murano ha dato ai poveri inondati L. 2549,93, più 336 oggetti di vestiario ecc. e metri 25,75 tra cambrich e cotonina.

Noale. — Anche la terza recita è perfettamente riescita.

Quantunque la sera non fosse delle più felici, causa la pioggia, pure il concorso fu numeroso e la piccola sala teatrale gremita di spettatori.

Riscossero applausi fragorosi la bravissima signora Emma Rossi, e Norina De Paoli, nonché i sigg. Fortunato, Valletto, Candio, Guadagnin, De Paoli e Pedonin.

Riuscirono pure graditissime due poesie declamate dal signor Pizzo Enrico ed anche l'orchestra diretta dal maestro Dacy si fece, come al solito molto onore.

Ochiobello. — Zerlotto Giu-

seppe, pretore del mandamento di Ochiobello, è tramutato al mandamento di Grezzana.

Treviso. — A cura del Comitato di soccorso agli inondati di Treviso si attiveranno quanto prima tre cucine economiche nei comuni di Motta, Cessalto e Meduna e per tale scopo verranno fornite N. 2 caldaie per ciascuna cucina in riserva di dotarle di una partita di fagioli e di impartire le norme acciò l'impianto sia benefico e duraturo.

Il Comitato poi ha ordinato altre 4 caldaie per i Comuni di Salgareda e Chiarano per fondare anche colà 2 cucine economiche.

Il Comitato ha pure acquistato in questi giorni pagliericci, camicie, coperte, cavalletti e tavole per letti e quanto prima farà una generale distribuzione in base alle richieste dei comuni danneggiati e tenendo conto delle spedizioni già fatte dalla Prefettura e dalla Curia vescovile.

Veniva da numerosa popolazione di Erto, accompagnato al Cimitero parrocchiale il più vecchio del paese Corona Lullo Giuliano d'anni 90 e mesi 5, il quale ha presa parte nelle ultime battaglie di Napoleone nelle Russie.

Il Corona era di una tempra ferrea, di mente sana, robusta, spesse volte teneva allegri i propri conterranei con racconti interessantissimi: visse stentatamente, sacrificando con l'assiduo lavoro, la propria vita quasi fino agli ultimi giorni.

Udine. — Il Consiglio comunale d'Udine dopo lunga e viva discussione deliberò la sospensiva sulla questione del matrimonio delle maestre. Behissimo.

I consiglieri comunali Berghinz e Novelli hanno presentato le loro dimissioni.

Il *Giornale dei lavori pubblici e delle strade ferrate* annuncia che il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha emesso parere favorevole al progetto per la costruzione di un ponte in muratura sul torrente Cormor lungo la strada comunale da Pagnacco a Tricesimo.

Venezia. — Confermasi lo scioglimento del Consiglio comunale e la nomina del senatore Astengo a commissario regio.

Verona. — Contrariamente a quanto erasi detto, la passerella sull'Adige non verrà aperta che in dicembre.

Vigonovo. — Carlo Giovanni Bertacco, bovaio, recatosi nell'abitazione di un'avvenente contadina, Irene Mazzavollo, la supplicò di corrispondere al vivissimo amore che protestava di portarle. — La Mazzavollo che sembra ad altri avesse donato il suo cuore, gli rispose negativamente. Per vendicarsi della ripulsa, il Bertacco, estratta dalla cintura una pistola, la esplose contro quella infelice che oltre all'aver riportato gravissime ustioni sulla faccia, perderà l'occhio sinistro.

La pistola era carica a pallini. La belva, commosso il truce reato, si diede alla fuga, ma raggiunto dai carabinieri venne arrestato.

Corriere Provinciale

Battaglia, 16 novembre.

Debitore di replica alla risposta del signor Checco, inserita nel *Bacchiglione* in data 15 ottobre scorso, sebbene in ritardo, adempio al mio obbligo.

Dirò in primo luogo che in Battaglia è possibilissimo che il medico trovi abitazione. Medici ve ne furono sempre due ed ottimamente alloggiati, quindi l'idea di costruire d'urgenza una casa, fu intempestiva, ed inconsulta, prova ne sia, che l'egregio medico, per cui fu presa tale risoluzione, diede, con sensibile rammarico di ogni cittadino, la sua rinuncia. Si dovette perciò aprire nuovo concorso, con aumento di stipendio, e, ciò che è rimarcabile, senza l'abitazione. Di fronte ad una tale inqualificabile decisione, un consigliere propose naturalmente il risparmio di quella spesa, resasi perciò punto necessaria, al che fu risposto con molta disinvoltura, che, giacché il progetto era stato approvato, si eseguisse pure, che quanto alla nuova casa se non servirà pel medico, potrà servire per altri, o per qualche altro impiegato del comune. Grazie tante: si accomodino.

Ho detto, che il fabbricato, ad o-

pera compiuta, rappresenta il valore di L. 30,000. Non esagerai punto, e ripeterò che fu preventivata la spesa di L. 13,000; si aggiungano le inevitabili addizionali (vedi pesa) che faranno raggiungere le L. 20,000, poi il terreno, e casa attuale, affittati per L. 240 all'anno, oltrechè le relative imposte, naturalmente a carico del comune, e con tutto ciò se non si avrà una somma di L. 30,000 vi si approssimerà.

Che io non sia bene informato degli interessi attuali del nostro comune, può essere benissimo e qui convengo col sig. Checco, e giacché questo signore ragiona con la logica infallibile dei numeri io faccio tesoro delle sue preziose informazioni.

Esso dice, che la frazione di Battaglia si compone di 1761, abitanti (in altri tempi oltrepassavano di molto li 2,000, con 30 famiglie povere).

Di questi, più di seicento sono miserabili autenticati, e bollati, lo dice il sig. Checco ed io ci credo, però si devono aggiungere quelli (e disgraziatamente non sono pochi) cui un legittimo senso di dignità non permette di farsi autenticare e bollare, poi quelli che, a consolazione dell'esattore, subiscono continui sequestri sugli utensili di prima necessità per impotenza a pagare le gravissime imposte, e si avrà un'idea della floridezza del paese tanto decantata dall'ottimista e forse un tantino miope signor Checco. E' forse in base a tale prosperità, che da oltre 10 anni si spendono somme colossali in lavori buoni soltanto a soddisfare l'estetica! come dice il suddetto signor Checco, il quale soggiunge, che tali dispendi si effettuano senza punto aggravare i contribuenti... sfido io! sono tutti esercenti obbligati a pagare il 50 per cento che è il massimo imponibile, oltre l'erariale, e quasi ciò non bastasse fu scoperta ed applicata in quest'anno la famosa tassa sugli esercizi. Cosa più naturale che l'agente delle imposte, conscio di tanti dispendi, aumenti allegramente le tasse? E tante spese se non le pagano i contribuenti, chi dunque le paga? Al signor Checco l'ardua sentenza.

Per la tiratina d'orecchi che il suddetto signore infligge gratuitamente ai fortunati possessori di case per le loro vergognose pretese, ci pensino loro.

La condotta piena, checchè ne dica il signor Checco, è un'ottima misura e soddisfa tutti, poichè tutti contribuiscono, siano ricchi che poveri, e tanto più se si riflette, agli esagerati prezzi dei medicinali, e poi il medico avrebbe un decoroso stipendio e non avrebbe bisogno di vivere d'incerti.

Cittadella. — Resasi vacante, per morte del Titolare, la Condotta Veterinaria Provinciale del Circolo di Cittadella, viene aperto il concorso al detto posto o ad altro che per risulta si rendesse vacante in seguito ad eventuale trasloco di qualcuno degli attuali Titolari.

Il concorso resterà aperto a tutto il 30 del mese corr.

Alla Condotta Veterinaria è annesso l'annuo stipendio di lire 1000.

Il Veterinario deve essere provveduto di un cavallo onde prestare un servizio più pronto e continuato.

La durata del servizio sarà a tutto 30 Giugno 1884.

La nomina è devoluta al Consiglio Provinciale.

Cronaca Cittadina

L'indirizzo per l'esercito.

— Ieri (18) alle ore 3 pom. i signori rappresentanti delle Società cittadine di mutuo soccorso venivano ricevuti dal generale comandante questa Divisione militare, al quale dovevano presentare l'indirizzo in onore dell'esercito per le sue continue, e specialmente per le ultime prestazioni durante le inondazioni, come dai rappresentanti delle stesse Società era

stato deliberato, e che erasi concretato in uno schema di indirizzo che venne già da noi a suo tempo pubblicato.

Il generale accolse i rappresentanti delle nostre Società colla massima gentilezza ed affabilità, e, dopo che il comm. Emilio Morpurgo, presidente della Società di mutuo soccorso fra artigiani e professionisti ebbe data lettura dell'Indirizzo, il generale stesso, accogliendo in nome dell'esercito questo attestato di stima e gratitudine, dichiarava che questo all'esercito tutto sarebbe riuscito gratissimo, tanto più che i componenti l'esercito non si considerano e non si considereranno sempre che altrettanti cittadini e che, recentemente pure, hanno mirato a compiere unicamente, in tale qualità, il loro dovere.

I rappresentanti delle associazioni se ne partirono visibilmente commossi per la bella accoglienza, e ne serberanno senza dubbio lunga ricordanza.

Tombola telegrafica. — Ci si riferisce sulla vendita delle cartelle per la tombola telegrafica che acquistaron finora un intero bollettario i signori Treves De Bonfili bar. Giuseppe, Rebastello Maurizio, Sandri, cav. Ruggero, Da Zara cav. Mario, Moschini cav. Giacomo, Maldura conte monsignor Andrea.

Con tratto poi di vera generosità, e offrendo un esemplio che speriamo debba trovare imitatori, il sig. Principe Augusto D'Aremberg ha acquistato N. 200 cartelle, ossia due bollettari completi della tombola telegrafica nazionale, aggiungendo formale dichiarazione scritta, che, nel caso di riuscita, questa sia devoluta a totale beneficio dei danneggiati dalle inondazioni.

Aurora boreale. — Una nube rossastra, sull'orizzonte, a settentrione, era tutto quello che si poteva vedere l'altra sera di questo stupendo fenomeno, dal pianterreno delle vie della città. I buoni esquisisti delle ultime terre del polo lo avranno goduto certo in tutto il suo superbo splendore; meglio tuttavia contemplarlo, anche molto sbiadito ed incompleto, da Padova.

Nella notte lampi e tuoni, roba non troppo di stagione.

Società dei Reduci. — La Presidenza ci prega di avvertire i soci che a datare da ieri e per quindici giorni, nella sala annessa allo studio dell'avv. Tivaroni, Via S. Carlo, è visibile ad ogni giorno, dalle 9 ant. alle 5 pom. il modello del cappello adottato dalla Società come distintivo.

Grano guasto. — Passate pure, o signori, per piazza Cavour e osservate quel grano esposto nei sacchi semi-aperti.

Chiedete pure, se ve ne fosse bisogno, a che cosa possa servire quel grano che a colpo d'occhio vi pare guasto, e vi sentirete dire che serve per polli o per altri animali.

E crediamo pure che quel grano non debba nè possa servire per l'uomo; quel cibo sarebbe per l'uomo un vero avvelenamento.

Chi può però garantire che tutto o in parte quel grano non passi poscia da un mugnaio e, ridotto farina, non serva a cibo dell'uomo?

Ecco ciò che noi ci domandiamo; ecco ciò che dovrebbero pensare le commissioni sanitarie.

Da tanto tempo insistiamo sul triste argomento e ci spiace constatare come nulla sia stato fatto.

Vediamo nei giornali darsi consigli perchè di quella farina non ne venga mangiata; ma coi consigli, per quanto vengano dai municipi o da professori, non si fa niente. Il fatto si è che colla miseria attuale è per molti una fortuna poter acquistare farina a più tenue prezzo. Che cosa importa se la farina guasta riuscirà nociva alla salute?

Anzi che consigli che in tanta miseria sembrano una irrisione si pensi dunque ad agire; si faccia il possibile perchè farina guasta non ne entri in commercio.

È ciò che conviene fare; le commissioni sanitarie non si renderebbero altrimenti responsabili dell'avvelenamento di tanta povera gente?

Abbiamo accennato a gente che acquista a bella posta grano guasto per rivenderlo; sappiamo dall'inchiesta agraria fatta nelle nostre provincie che vi sono ricchi possidenti, i quali ai dipendenti danno appunto grano guasto.

Non si vuol muoversi quest'anno in cui per le inondazioni si sa che il grano guasto sovrabbonda?

Quale responsabilità per tanta gente?

Scuola Francesco Vallotti.

— Il Comitato promotore di questa scuola di canto per fanciulli, avvisa essere indetta la prima assemblea dei soci pel giorno 26 corr., alle ore 1 1/2 pom., nella sala del II. chiostro del Santo, gentilmente concessa.

Ordine del giorno:

1. Lettura, discussione ed approvazione dello Statuto sociale.

2. Nomina delle cariche.

I nostri cacciatori. — Da porta Codalunga e Savonarola come specialmente da S. Giovanni, Ponte Corbo e Saracinesca vediamo la sera entrare in città i cacciatori onusti di spoglie opime, ma bene spesso avviliti sotto il peso del fucile ad armacollo e senza segno alcuno di preda.

Hanno scaricato prima i loro fucili; si sono rificillati a qualche osteria; ove allegri avranno mangiato qualche pollo arrosto, mentre, dimenando la coda, i cani avranno attese invano le stesse ossa.

Quanto si può filosofeggiare alla loro vista! e si può innanzi tutto riferirsi all'epoca primitiva quando gli uomini vestivano essi le pelli delle belve, e nelle caccie non si sa se essi fossero i cacciatori o i cacciati dalle belve. Si rassomigliavano tanto a provare l'origine della specie!

La vita era allora tutta un combattimento; le bestie disputavano all'uomo il cibo, e il domicilio; nè allora vi erano i fucili che colpiscono l'uccello vagante nell'alto aerea. Oh! di quelle lotte a corpo a corpo non ce n'è più idea, come sono dimenticate quelle dei guerrieri scandinavi che pel loro Dio Thor infiggevano i loro coltellacci nel corpo del cinghiale con una lotta a corpo a corpo.

Quelle erano lotte! e la sera i cacciatori tornavano cantando al castello, dove sul focolare bruciava un grosso albero, e nelle donne scintillava l'amore pel vittorioso che in quei combattimenti aveva potuto soggiacere.

Addio voi pure, o medievali memorie dei girifalchi e delle frecce, con la musica e le belle castellane! Addio memorie di quelle lotte all'inseguimento dei cervi e dei camosci fra gli urli dei cani e i nitriti dei cavalli al grido degli uomini per un istante ridivenuti selvaggi.

Era bello allora perdersi nel folto degli alberi, il paggio fortunato e la castellana vestita d'azzurro, come la Iolanda del Giacosa. Era bello lanciarsi sul cavallo di lei spaventato dalle grida del cinghiale ferito, e salvarla dal pericolo e confortarla.

Eccoli invece i poveri cacciatori di oggi, polverosi o inzuppati le vesti di pioggia e colla bisaccia vuota. Hanno camminato tutto il giorno alla ricerca forse di una ipotetica lepore, e si sono convinti che una quaglia sia un'araba fenice.

E vanno in piazza colla speranza di trovarne e comperarle per non fare brutta figura cogli amici.

Magro e costoso conforto! per nulla però siamo nel secolo che più dell'essere, cerca il parere.

Ubbriachezza. — Avendo incominciato a berne sul primo mattino due individui sul mezzogiorno di ieri (17) erano ormai in tale stato che per la soverchia ubbriachezza cominciavano persino a molestare i passanti; sopravvennero due guardie di P. S. e li arrestarono.

Grave rissa. — Al momento di andare in macchina ci si riferisce di

una grave rissa avvenuta iersera, in cui un individuo sarebbe rimasto assai malconcio alla testa. Il tempo non ci permette procurarci e di dare ancora questa mattina i particolari, che però rimettiamo a questa sera.

Teatro Garibaldi. — Pochissima gente, iersera, un vero squallore. Il processo *Veauradieux* degli autori del *Domino rosa* fu accolta benignamente dal pubblico patavino — sebbene la produzione lasci molto a desiderare.

Sarebbe erroneo dire che tutto è cattivo in questa lunghissima farsa, perchè non mancano scene graziose e sprazzi di spirito.

Se piacque anche iersera, ciò è dovuto in massima parte a quelle due macchiette dei signori Palamidessi e Ruta, due bei tipi di avvocati, che nelle loro questioni finiscono a trovarsi così bene imbrogliati da dover essi stessi ricorrere ad un avvocato.

Benissimo che s'intende A. Morelli e la signora Casilini.

Si chiudeva la serata colla brillante farsa *Felice il cerimonioso*, sostenuta mirabilmente dal brillantissimo Palamidessi, insuperabile sempre nel comico esagerato.

Stassera *Ferréol*.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la Banda del 39° fanteria oggi 19 novembre dalle ore 1 alle 3 pom. in piazza V. E.

1. Marcia militare — Amici.
2. Sinfonia nella *Marta* — Flotow.
3. Atto IV *Ruy Blas* — Marchetti.
4. Finale I. — *Un ballo in maschera* — Verdi.
5. Polka — *Vita d'amore* — Martinez.

Istituto Musicale. — Programma del concerto che verrà eseguito dalla banda del Comune di Padova in Piazza Vittorio Emanuele oggi 19 dalle ore 1 alle 3 pom:

1. Marcia - *Amore e patria* — Gemma.
2. Ballabile nel ballo — *Faust* — Panizza.
3. Pot-pourri — *Il duca d'Alba* — Donizetti.
4. Marzúrka — *Lucia Ride* — Palumbo.
5. Sinfonia originale — Gerstenbrand.
6. Polka — *Amelia*.

Una al di. — Il colmo della miseria: Non avendo un soprabito infilare... una porta!

Bollettino dello Stato Civile del 15

Nascite. — Maschi 1. — Femmine 0.

Matrimoni. — Cagliari dott. Cesare di Luigi, medico, celibe, di Orgiano, con Gasparotto Anna di Marco, possidente, nubile di Padova.

Mistrorigo Bernardo di Giuseppe, cameriera, celibe, con Bellagrazia Ermenegida fu Girolamo, cameriera, nubile, entrambi di Padova.

Grassetto Luigi di Domenico, cameriere, vedovo, di Brusogiana, con Valle Regina fu Antonio, lavandaia, vedova, di Padova.

Moretto Luigi di Angelo, muratore, celibe, con Busana Giovanna fu Antonio, casalinga, nubile, entrambi di Camin.

Morti. — Palermo Ferruccio di Luigi, di giorni 14. — Classer Pietro di Luigi, d'anni 23 mesi 10, scrittore privato, celibe. — Raffagnato Domenico fu Natale, di anni 81, villico, celibe. — Zampron Giacomo fu Giacomo, di anni 44, ficchino, coniugato. — Un bambino esposto dell'età di 3 mesi. — Tutti di Padova.

Lanzilotto Giacomo di Domenico, di anni 22 mesi 10, soldato di fanteria, celibe, di Fuscaldo (Cosenza).

del 16.

Nascite. — Maschi 0. — Femmine 1.

Morti. — Licudi Nicolò fu Giovanni, d'anni 74, r. pensionato, coniugato. — Sarpi Italo di Giuseppe, di giorni 45. — Pinton Angelo di Vittorio, di mesi 2 e 1/2. — Businari Vittorio di Antonio, di mesi 10. — Miozzo Giovanna di Giovanni, di giorni 22. — De Gobbi Martina di Vincenzo di giorni 5. — Masiero Bettella Santa fu Paolo, d'anni 75, villica, vedova. — Barti Anna, d'anni 44, pagnarola, nubile. — Una bambina esposta, dell'età di giorni 16.

Tutti di Padova. Fattoretto Alvise fu Paolo, d'anni 77, stracciaiuolo vedovo, di Dolo. — Trolese Vincenzo fu Fortunato d'anni

45, villico, coniugato, di Codevigo. — Monetta Carlo fu Girolamo, di anni 39, telegrafista, celibe, di Vicenza.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO GARIBALDI. — La compagnia Reale diretta dal cav. A. Morelli, questa sera rappresenta: *Ferréol*, di Sardou — *La chitarra di Don Giovanni*, farsa — Ore 8.

BIRRARIA S. FERMO. — Concerto vocale strumentale. — Ore 7 1/2.

REGIO LOTTO

Estrazione del giorno 18 nov. 1882

VENEZIA	65	64	82	80	14
BARI	25	8	49	89	67
FIRENZE	52	71	20	17	14
MILANO	65	5	45	39	24
NAPOLI	30	17	9	82	61
PALERMO	66	83	5	85	70
ROMA	87	19	53	24	89
TORINO	36	66	38	60	28

VARIETA'

Un mostro meraviglioso. —

In una delle ultime sedute della Società di biologia, il sig. Paolo Bert, presidente, ha fatto conoscere un mostro che fino ad ora non ha ancor fatto parlare di sé ma che nonostante è uno dei più curiosi che abbiano mai esistito. Il prof. Bert ha avuto occasione di vederlo durante il Congresso d'igiene che si tenne nello scorso settembre in Ginevra. È un fanciullo di cinque anni, con due teste, due toraci, quattro braccia, un solo addome ed un sol paio di gambe. La fusione dei due esseri ha luogo nel punto in cui la vesciva ombelicale si è atrofizzata. Allora l'unità anatomica è completa, ma la dualità fisiologica seguita ad esistere; vale a dire che le due gambe non hanno un solo e medesimo proprietario, né sono governate dallo stesso cervello. Questo è quello che vi ha di più straordinario. Del resto, non vi sono incrociamenti nei due sistemi nervosi, come non vi sono incrociamenti nelle fibre dei due emisferi del cervello, giacché l'emisfero destro regge le membra di sinistra e l'emisfero sinistro regge le membra di destra. Ciascuna delle due teste del mostro ha la sua gamba, che è quella la quale rimane dalla sua parte. Così quando giocano o si picchiano si servono delle loro gambe e le oppongono l'una all'altra. In tali condizioni, come può avvenire la coordinazione dei movimenti delle due gambe nel camminare? Non si sa. Ma si suppone che la gamba d'una testa non sia affatto indipendente dall'altra testa. Le due teste si somigliano per i lineamenti e per l'intelligenza. Esse parlano entrambe il francese, l'italiano ed il tedesco, ed una può parlare in una lingua mentre l'altra fa conversazione nell'altra. La sensazione della fame, della sete, del sonno si fa sentire indipendentemente nell'una o nell'altra, o la dualità dello stomaco implica la dualità della refezione?

Un mostro simile ha già esistito: fu buffone del re di Scozia Giacomo IV. La dualità fisiologica era in lui più accentuata. Dei due esseri che lo componevano, uno era pieno di spirito e d'intelligenza e divertiva le dame di Corte, mentre l'altro, idiota e brutale, non pensava che a bere, malgrado il dispiacere di suo fratello, sottoposto forzatamente agli effetti dell'alcolismo. Sono morti entrambi per gli eccessi del secondo.

Marina mercantile. — L'ufficio *Veritas* ha pubblicato un riassunto generale, per bandiere, della marina mercantile del mondo intero nel 1882.

Il repertorio delle navi a vela comprende tutte le navi da 50 tonnellate in su; quello dei piroscafi tutte le navi che hanno almeno cento tonnellate.

Da questi specchi risulta innanzi tutto il predominio sempre più segnalato dei piroscafi sopra i velieri. Così mettendo a confronto il 1882 col 1881 si constata un aumento di 444 navi a vapore e una diminuzione di 550 navi a vela. Questo fenomeno si verifica d'anno in anno da un decennio. Dal 1873 al 1882, la marina a vela ha diminuito di 8000 navi e di un milione di tonnellate, mentre invece la marina a vapore è aumentata di 2000 navi e di 3 milioni di tonnellate.

Risulta ancora che l'Inghilterra va sempre più acquistando un'assoluta preponderanza marittima, così per numero dei velieri come per quello dei piroscafi, e che essa possiede da sola metà delle navi che solcano i mari.

Dopo l'Inghilterra, ma a grande distanza, seguono per ordine:

Per la marina a vela: gli Stati Uniti, la Norvegia, l'Alemagna, l'Italia, la Russia, la Francia, ecc.

Per la marina a vapore: gli Stati Uniti, la Francia, l'Alemagna, ecc.

La cifra di tutte le navi del globo destinate al commercio di mare, così a vela come a vapore, è di 55,788 con un totale di tonnellate 22,145,000.

Questa cifra si suddivide in 48,487 navi a vela con un tonnellaggio di 13,740,000; e 7301 piroscafi con un tonnellaggio utile (cioè fatta estrazione del posto occupato dalle macchine e dalle caldaie, che equivale a circa un terzo del volume totale) di 5,400,000 tonnellate.

GAZZETTINO

La Ditta editrice Francesco Manini di Milano, (Via Durini, n. 31) ha pubblicato il *Calendario universale per le famiglie* per l'anno 1883 (anno IV°) elegante volume in 4 di pagine 80, illustrato da 90 incisioni.

Comprende in primo luogo tutto quanto riguarda la parte astronomica, e molte utili nozioni d'interesse privato e commerciale, come per esempio la Tavola di ragguglio tra le misure vecchie e nuove, Tariffe postale e telegrafica, ecc., ecc.

Fanno seguito, opportunamente illustrati, svariati articoli sopra argomenti la più parte d'attualità, come gli articoli riguardanti il gran fatto del compimento dei lavori sulla linea dell'Gottardo, e le feste per la solenne inaugurazione della ferrovia omonima, che sono intercalati da splendide incisioni, interessanti cenni biografici di Giuseppe Garibaldi, Giacomo Medici, Giovanni Lanza, ecc., accompagnati da fedeli ritratti. Notizie storiche colle illustrazioni dei principali monumenti di Roma e va dicendo. Novelle e Aneddoti morali e piacevoli, scherzi, utili nozioni d'agricoltura e di famiglia, giochi d'ombre, proverbi, ecc. Chiudesi con rebus e rompicapi svariati, tutto riccamente illustrato.

Per il modico suo prezzo, di centesimi 50, il *Calendario Universale* per le famiglie è, a dir vero, un libro incontestabilmente molto utile, un almanacco indispensabile nelle famiglie, studi ed uffici, unico in Italia del suo genere, che comprende con tanto buon gusto e l'utile ed il dilettevole.

Ultime Notizie

I giornali di Roma dicono che dal ministero dell'interno furono impartiti ordini severissimi, per impedire qualsiasi dimostrazione e qualsiasi motivo di minaccia all'ordine pubblico, specialmente nella circostanza dell'apertura solenne della Camera.

I deputati sono convocati martedì per sorteggiare la deputazione, che mercoledì alle 11 riceverà i Sovrani al portone di Montecitorio.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la statistica del nuovo corpo elettorale.

Gli elettori per censo sono 710,740; gli elettori per capacità (art. 100) sono 1,339,706; quelli che pagano lire 19 e 80 di imposta sono 682,359; quelli che hanno compiuta l'istruzione obbligatoria 771,246. Infine gli impiegati dello Stato, delle provincie e dei comuni che ascendono a 86,483. In tutto tre milioni 580,534 elettori.

Il corrispondente da Trieste della *N. F. Presse* smentisce la voce sparsa, che lo studente Oberdan sia stato trasferito dalle carceri militari a quelle giudiziarie, per dar corso alla esecuzione della sentenza, confermata dalla Corte d'Appello militare, che lo condannava a morte. Oberdan sarebbe stato trasferito alle carceri giudiziarie per tutt'altro motivo.

Dall'inchiesta giudiziaria sull'attentato del 2 agosto pare sia emerso che Oberdan si trovasse in quel giorno a Trieste. Ora egli fu posto a confronto con gli individui sospetti di complicità in quell'attentato.

Si crede ancora — soggiunge il corrispondente della *N. F. Presse* — che Oberdan abbia forse confessato di essere stato lui stesso quello che ha gettato la bomba nel 2 agosto. Il risultato del confronto avrebbe aggravato assai la posizione di Oberdan.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

GENOVA, 17. — Il treno inaugurale della linea Novara-Pino, pieno di tutte le rappresentanze e d'invitati è partito alle ore 3.20 Si componeva di 18 vetture.

LEMBERG, 17. — La polizia arrestò sei operai dopo una perquisizione domiciliare, sequestrando numerosi opuscoli socialisti e parecchie palle riempite di materie, ancora da esaminarsi.

PARIGI, 18. — Decrais andrà a Roma nella prima quindicina di dicembre.

Parlasi che sia prossima la dimissione di Tirard.

Credeasi che la Camera onde equilibrare il bilancio sopprimerà cento milioni sui 488 destinati per lavori nel 1883.

BERLINO, 17. — *Dieta* — Il ministro per le finanze, presentando il bilancio, disse che il deficit da coprirsi con un prestito, elevasi a marchi 34,816,000. Il deficit che risulta dalla soppressione delle quattro ultime categorie dell'imposta di classe, si coprirà mediante un'imposta sul commercio degli spiriti e sui tabacchi.

ALESSANDRIA, 18. — La nuova polizia si comporrà specialmente di turchi albanesi.

LONDRA, 18. — *Camera dei Comuni.* — Gladstone dichiara che l'Inghilterra si sforzerà di far concedere un porto sul mar Rosso all'Abissinia, ma bisogna distinguere questa questione dell'accomodamento degli affari d'Egitto.

LONDRA, 18. — *Comuni.* — Gladstone dichiara che il controllo non è abolito ma il governo egiziano ha espresso spontaneamente il desiderio di abolirlo.

ROMA, 18. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la nomina dei senatori Berardi, Castellano, Corsini, D'Ancona, Delle Favare Ugo, Fazioli, Germanetti, Greco Cassia, Morini, Pastore, Paternostro Francesco, Plutino, Ranco, Ranieri, Riberi, San Giorgi, Sforza Cesarini e Vallauri.

NOVARA, 18. — La stazione è splendidamente pavesata. Il Municipio offrì una colazione agli invitati. Da qui essi partono su due treni. Tempo splendido.

LUVINO, 18. — Il viaggio fecesi in mezzo agli applausi delle popolazioni.

Al confine italo svizzero era eretto un arco di trionfo; due strisce di seta segnavano il confine.

Alle 11,30 esse furono tagliate da Baccarini e dal vicepresidente della Svizzera fra evviva fragorosi.

La rappresentanza italiana, svizzera e tedesca si uniscono scambiando felicitazioni.

Alle 12,40 il treno inaugurale giunge a Luvino. È preparato un banchetto di 700 coperti; i posti d'onore sono occupati da Baccarini, dal vice presidente svizzero, dai rappresentanti delle nazioni, Del Giudice, Valsecchi, dai senatori e deputati.

NOVARA, 18. — Al banchetto Baccarini e i rappresentanti di Germania e Svizzera bevvero ai capi delle rispettive nazioni. Discorsi applauditissimi.

Il treno riparte ora per Genova. Baccarini recasi invece a Russi in causa di una grave malattia di sua madre. Lo rappresenta Del Giudice.

BUDAPEST, 18. — Dopo constatato l'accordo delle due delegazioni nell'insieme delle risoluzioni, la sessione fu chiusa.

PARIGI, 18. — Duclerc si occupa attivamente per definire le indennità di Sf x

MADRID, 18. — In una riunione del partito democratico, si decise di aderire al programma di Serrano.

PIETROBURGO, 18. — La *Nevoie Vremia* fa gli elogi di Nigra e del suo talento diplomatico rimarchevole.

Dice che contribuisce molto a rassodare i rapporti amichevoli fra la Russia e l'Italia. Numerosi amici ne deplorano la partenza.

MARSIGLIA, 18. — Iersera avvennero dimostrazioni tumultuose, dinnanzi alla casa del Maire. La polizia le disperse.

LONDRA, 18. — La regina passò in rivista 8,000 uomini ritornati dall'Egitto. Folla, entusiasmo.

CAIRO, 18. — La controinchiesta nel processo di Araby non è incominciata. Il processo di Araby, sospeso, si riprenderà quando il ministero conoscerà appieno le intenzioni dell'Inghilterra, perchè preferisce di abbandonarlo, anzichè pronunziarsi su un verdetto, che possa contestarsi.

Le truppe di Suez destinate a Suedin si sono ammutinate.

DANZICA, 18. — Il ministro Giers

è arrivato e riparti per Varzin onde vedere Bismark.

PARIGI, 18. — *Camera.* — Duclerc presenta il progetto per la ratifica del trattato Brazza Congo. Roche interpellava sui 50,000 franchi accordati a Lavigerie per la propaganda religiosa in Tunisia. Fallieres dimostra che il credito fu accordato regolarmente, per rimborsare Lavigerie delle spese fatte nell'interesse della Francia in Tunisia. L'ordine puro e semplice, domandato dal ministro, fu approvato con 344 voti contro 125.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

PRESTITO Bevilacqua-La Masa

La sottoscritta Commissione per la sistemazione del **Prestito Bevilacqua La Masa** all'oggetto di poter fare importanti ed urgenti comunicazioni sulle pratiche eseguite in esito all'avuto mandato

INVITA i signori Portatori delle Obbligazioni del Prestito anzidetto ad una adunanza che avrà luogo martedì 21 corrente mese a mezzogiorno presso la Camera di Commercio di Milano.

La Commissione
LUIGI CUSANI - CESARE FINZI
Rag. PAOLO CARDANI.

Quei possessori che non potessero intervenire personalmente sono pregati di mandare le distinte dei Numeri delle loro Obbligazioni alla Commissione, presso il signor Rag. Paolo Cardani — Milano Via San Damiano, 12, con autorizzazione di rappresentarli. 2878.

Carte da gioco

Il sottoscritto avverte che incominciando da oggi ha traslocato la propria fabbrica di carte da gioco, da via Ponte S. Leonardo, in contrada via Rovina ai Gatti mori.

2868 M. Ambrosi.

Antiche Acque Minerali Catulliane del Monte Civillina

Premiato con Medaglia all'Esposizione Balneologica Internazionale di Francoforte sul Meno nel 1881.

Queste acque volgarmente conosciute sotto il nome di Civillina sono affatto inalterabili e le più sature di principi medicamentosi; e perciò più efficaci di qualsiasi altra congenere. Quale sovrano ricostituente sono rimedio infallibile in tutte le malattie di debolezza ed in quelle derivanti da povertà di sangue, come anemie, tisi, pellagra, scrofole, scorbuto, malattie cutanee, gastricismi, convalescenze ecc. ecc.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Alcuni farmacisti vendono per Catulliane delle acque che portano sulla capsula le parole: *Acque Minerali di Civillina*, oppure: *Acque Minerali uso Catulliane ecc.* Le vere Acque Catulliane portano sulla capsula attorno ad uno stemma queste sole precise parole: **Acque Minerali Catulliane.**

Per commissioni, istruzioni ed altro rivolgersi al sig. **G. B. Gajani** in **Valdagno (Vicenza)** — Amministratore della Fonte — Vendonsi da tutti i farmacisti. 2603

Scoperta prodigiosa LA CROMOTRICOSINA

del dott. **G. Peirano** di Genova *Medicinale Antierpeltico e Depurativo degli Umori e del Sangue.*

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per **La Calvizia** e **La Canizia** prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpeltico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonda il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —
Per la Canizia . . . „ 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor **ANTONIO BULGARELLI** parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante **A. Diana** via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

(4 Medaglie d'oro) **Febbrifugo D. Monti** (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE
15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elisir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiani, ferzanti**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza**, al **fegato**, l'**emicrania**, debolezza di **stomaco**.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio e Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri**.

Con **Vaglia di italiano Lire 2.00** pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780

A. Manzoni e C., Milano e Roma, soli depositari in Italia per la vendita all'ingrosso.

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI
AVVISO OLIO DI HOGG

Estratto a Terra-Nuova, dal 1849, dai Fegati freschi di Merluzzo escludendo severamente i Fegati d'altre sorte di pesci.

Gli Olii bruni e in generale una quantità d'altre composizioni fatte con Olii di pesci, quali sarebbero il rombo, la foca il pesce-cane, ecc; gli Olii d'Armatore ed anche gli olii vegetali, sono stati immaginati per sostituire ai Veri Olii di Fegato fresco di Merluzzo, mentre ad altro non sono utili che per l'uso industriale.

Questi Olii comuni, di poco prezzo, hanno un odore disagiata, affaticano e irritano lo stomaco, lorché viceversa l'Olio di Fegato di Merluzzo di Hogg è di facile digestione; lo si distingue per il suo colore paglia, d'odore soave e delicato con un sapore di sardine fresche.



Estratto dal Rapporto del Signor M. O. Lesueur, Capo dei Lavori Chimici e della Facoltà di Medicina di Parigi: «L'Olio del colore paglia del Signor Hogg contiene un 1/3 in più di principi attivi al confronto degli Olii scuri e non ha «alcuno» el loro inconvenienti d'odore e di sapore.»

AVVISO.—L'Olio di Hogg non si vende che in **flaconi triangolari** incrostati del nome di **Hogg et C^o**.

Esigete la **Marca di Fabbrica qui-contro la quale ricopre la Capsula d'ogni Flacone**.

Ogni **Contraffattore** sarà rigorosamente perseguito in base delle Leggi.
HOGG, FARMACISTA, 2, RUE CASTIGLIONE, PARIGI

A. Manzoni e C., Milano e Roma, soli depositari in Italia per la vendita all'ingrosso.

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA
MILANO - 1881

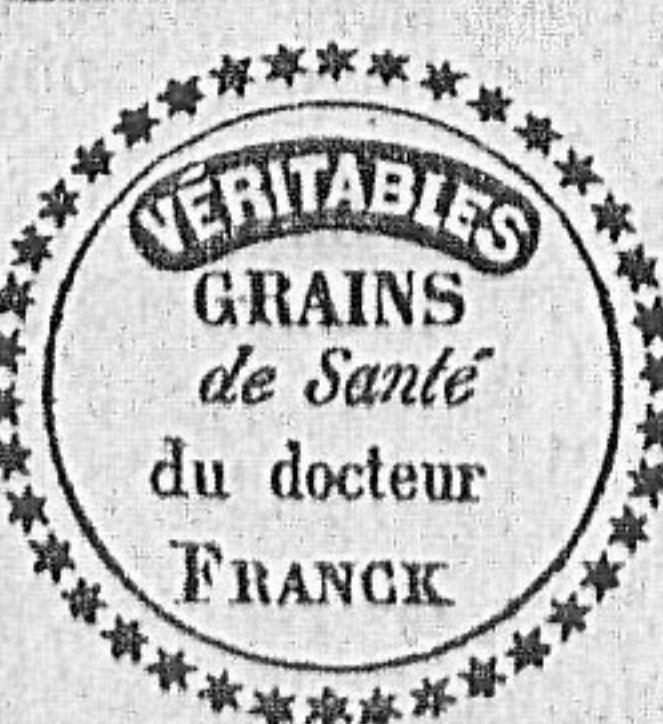
ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE
ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» » da mezzo Litro » 1,50



VERI GRANI DI SANITA DEL D^r FRANCK

Aperitivi, stomachici, purgativi, depurativi, contro la Mancanza d'Appetito, la Stitichezza, l'Emicrania, il Stordimento, le Congestioni, ecc. ecc.

Dose ordinaria: 1, 2 a 3 grani.

Esigete li veri nelle **SCATOLE BLEUES** ricoperte da etichette in 4 colori. Prezzo L. 1,50 la scatola (80 grani); L. 3 la scatola (150 grani).

Parigi: Farmacia **LER OY**
Milano: presso **A. MANZONI e C.**; via della Sala, 14.
Roma: Stessa Casa, via di Pietra, 91 e NELLE PRINCIPALI FARMACIE D'ITALIA.

In Padova nella farmacia **Cornelio** 159

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il 30 Novembre alle ore 10 antimerid. partirà per Montevideo Buenos-Ayres, Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

L'ITALIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Compang.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via San Lorenzo, numero 8, **Genova.** 2870

ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante **Tubi Levasseur**. — 3 franchi, in Francia.

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole **antineuralgiche** del dottor **Cronier**. — 3 franchi, in Francia.

Presso **Levasseur** farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da **A. Manzoni C.**, via Sala, 16; Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 e tutti i farmacisti. In Padova nelle farmacie **Pianeri e Mauro e L. Cornelio.** 176

MILANO, Via Palermo, 2 e Corso V. E.
MILANO - FRATELLI TREVES, EDITORI - MILANO

GRATIS a richiesta si spediscono numeri di saggio

MARGHERITA
GIORNALE DI MODALITÀ LETTERARIA DI GRAN LUSO
Il più splendido e più ricco giornale di questo genere
Esce ogni settimana in 12 pagine in 4 grande come i grandi giornali illustrati; su carta finissima con caratteri fusi appositamente, corrispondenti e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto della signora elegante e che possa competere coi giornali di moda stranieri. Anche la parte letteraria molto ampia e variata, e la parte illustrata molto ricca e decorativa alla penna, offrono ai lettori scrittori, come **Beyruti, Berzotto, Castiglione, Cacciatore, Corbelli, Marzotto, Serrao, Neera, Onorato Fava, ecc.**

EDIZIONE senza figurino colorato, con figurino colorato, numero ed altri splendidi con tavole, ricami, modeste, ecc.
Anno L. 12
Semestre L. 6 50
Trimestre L. 3 50
Per gli Stati dell'Unione postale Fr. 15 (oro).
Per l'Unione postale Fr. 22 (oro).

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA
ESCE IL 1^o ED IL 16^o D'OGNI MESE
I nostri giornali sono i soli che non trasportano di pianta le mode straniere, ma insegnano il modo di adattarle alle nostre abitudini e alle esigenze del nostro clima; avendo un proprio laboratorio, sono i soli giornali che possono dare **disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate;** ed essendo la direzione affidata a persone intelligenti in fatto di mode e di usi della buona società, possono dare nella **Piccola** corrispondenza i consigli a tutte le associate che ad esse si rivolgono.

ROMA, Via Guglia N. 59.
MILANO, Via Palermo, 2 e Corso V. E.

GRATIS a richiesta si spediscono numeri di saggio

LA MODA
GIORNALE DELLE DAME
Il più ricco e il più diffuso nelle famiglie
16 pagine di testo ricche d'incisioni di moda e di lavoro argentiati nel testo. Ad ogni numero un argenteo: Un figurino colorato, un ricamo nero, una tavola di ricami e modelli, modelli tagliati, una tavola colorata di lavori di tappezzeria, e un bellissimo gioco di società. Sorprese, oleografia ed altri oggetti d'ornamento.

EDIZIONE senza figurino colorato, con figurino colorato, numero ed altri splendidi con tavole, ricami, modeste, ecc.
Anno L. 10
Semestre L. 5
Trimestre L. 3
Per l'Unione postale Franchi 13 (oro) l'anno
Per l'Unione postale Franchi 15 (oro) l'anno

ESCE IL 1^o D'OGNI MESE
I nostri giornali sono i soli che non trasportano di pianta le mode straniere, ma insegnano il modo di adattarle alle nostre abitudini e alle esigenze del nostro clima; avendo un proprio laboratorio, sono i soli giornali che possono dare **disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate;** ed essendo la direzione affidata a persone intelligenti in fatto di mode e di usi della buona società, possono dare nella **Piccola** corrispondenza i consigli a tutte le associate che ad esse si rivolgono.

ROMA, Via Guglia N. 59.
MILANO, Via Palermo, 2 e Corso V. E.

CALLI - CALLI - CALLI

guariti per sempre col rinomati

CEROTTINI preparati nella Farmacia **Bianchi**, Corso Porta Romana, 2, che li **estirpano radicalmente e senza alcun dolore**. — Coi **Cerottini Bianchi** i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente all'opposto dei così detti Faracelli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano Lire 1,50 scat. gr., Lire 1 scat. picc. con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 20 si spediscono franchi di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al Deposito Generale in **Milano, A. Manzoni e C.**, Via della Sala, 16 — **Roma**, stessa Casa, Via di Pietra, 91.
Vendita in Padova nella farmacia **Cornelio**, Piazza Erbe. 82

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE

PEJO

50 bottiglie acqua L. 11.50 } L. 19.—
vetri e cassa » 7.50 }

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti**.

In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto**, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2057

Distinta con Medaglia all'Espos. Naz. Milano e Francoforte s/fm 1881.

Si spedisce dalla **Direzione della Fonte in Brescia** dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua L. 22.— } L. 35.50
vetri e cassa » 13.50 }